



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
UFFICIO COMUNICAZIONE, WEB E SOCIAL NETWORK

L'Aquila, 8 gennaio 2018

Comunicato stampa

L'alta qualità formativa delle Biotecnologie dell'Ateneo aquilano riconosciuta dalla comunità scientifica internazionale

*Due importanti lavori scientifici, pubblicati nel mese di dicembre, vedono come protagonisti giovani biotecnologhe e biotecnologi che hanno conseguito il diploma di laurea presso l'Università degli Studi di L'Aquila e che lavorano presso il Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche (DISCAB). -I due articoli, pubblicati sulle riviste **Nature** e **Cancer Research**, si sono avvalsi dell'importante contributo delle competenze nel campo delle Biotecnologie presenti del nostro Ateneo-. Questo è quanto comunica il **prof. Edoardo Alesse**, direttore del DISCAB, da anni impegnato nella promozione della cultura biotecnologica in Abruzzo.*

Al primo studio, pubblicato sulla prestigiosa rivista **Nature**, intitolato “**Enhancing mitochondrial proteostasis reduces amyloid- β proteotoxicity**”, e svolto presso l'Ecole Federale de Lausanne (CH) nel laboratorio diretto dal **prof. Johan Auverzx**, hanno partecipato **Davide D'Amico**, giovane biotecnologo laureatosi all'Aquila e attualmente post-doc nel centro di Losanne, e **Francesca Potenza**, studentessa del secondo anno del corso di laurea magistrale in **Biotecnologie Mediche**, che ha usufruito di un periodo di studio presso la stessa istituzione elvetica. Questo studio ha dimostrato che il potenziamento delle capacità di difesa dei mitocondri contro una forma particolare di stress proteico consente a questi organuli intracellulari di ridurre la formazione di placche amiloidi, coinvolte nello sviluppo di alcune malattie neurodegenerative, tra cui il morbo di Alzheimer.

Il secondo studio, pubblicato sulla rivista **Cancer Research** ed intitolato “**GADD45 β loss ablates innate immunosuppression in cancer**” è stato svolto presso il laboratorio di **Infiammazione e trasduzione del segnale** del DISCAB diretto dalla **prof.ssa Francesca Zazzeroni**, in collaborazione con il **prof. Guido Franzoso**, direttore del **Centre for Cell Signalling and dell'Imperial College di Londra**. Indiscusse protagoniste di questo lavoro sono state le biotecnologhe Dr.sse **Daniela Verzella** e **Mariafausta Fischietti**, primi autori del lavoro, le Dr.sse **Daria Capece** e **Barbara Di Francesco** ed il **Dr. Davide Vecchiotti**, i quali hanno conseguito oltre alla laurea in Biotecnologie anche il titolo di dottore di Ricerca in Biotecnologie presso l'Università dell'Aquila. In questo studio è stato analizzato il ruolo di GADD45b nell'immunità innata antitumorale, definendo la capacità di questo gene di modulare il microambiente tumorale immunosoppressivo, fondamentale per la progressione di vari tipi di cancro.

Il **prof. Alesse**, nell'esprimere la più viva soddisfazione per i risultati raggiunti, pone l'accento sull'eccellente capacità formativa dei corsi di laurea triennale e magistrali in Biotecnologie dell'Università dell'Aquila, capaci di produrre professionisti di indiscusse capacità e competenze, molto apprezzati anche in un contesto competitivo internazionale.

Rif. e info: prof. Edoardo Alesse
Diettore Dipartimento di Scienze Cliniche Applicate e Biotecnologiche (DISCAB)
edoardo.alesse@univaq.it

Via Giovanni Di Vincenzo 16/B - 67100 L'Aquila
tel. 0862/432063; e-mail: com@strutture.univaq.it